

SANTE MESSE UNITÀ PASTORALE

21 – 28 GENNAIO 2018

<p><i>Domenica</i> 21 gennaio III Domenica TO</p>	<p>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano d. Lorenzina Cosner – d. Francesco e Ida Marin defunti Orler e Dalla Sega – d. Michele, Ermanno e sorelle Dalla Sega d. Giovanni Paccagnel – d. Attilio e Giuseppina Orler d. Candido Castellaz (ann) – d. Maddalena Alberti (ann) Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</p>
<p><i>Domenica</i> 21 gennaio III Domenica TO</p>	<p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr Battesimo di Tommaso Corona di Emiliano e Sara Di Furia e Walter Cosner di Lorenzo e Raffaella Rattin d. Mario Brandstetter – d. Pierina Giacomel (ann) d. Maria Zugliani, Pietro Cosner e Angelo Rattin d. Agnese e Luciano – d. Catterina Brandstetter (ann)</p>
<p>Lunedì 22 gennaio</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr (sala ex comune) d. Giacomo Meneghel – d. Maria Agnese Tomas (ann) d. Lisetta e Agostino Bettega – d. Angela Bee e Luigi Dalla Santa</p>
<p>Martedì 23 gennaio</p>	<p>Ore 8.00 Santa Messa a Mezzano d. Gabriela Zugliani – In ringraziamento</p>
<p>Mercoledì 24 gennaio</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr (sala ex comune) d. Giuseppe Bettega (Maestri) – d. Giovanni Gubert d. Rino, Pia, Martino e Maria Bettega (ann) In ringraziamento alla Madonna</p>
<p>Giovedì 25 gennaio</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Mezzano d. Lucia e Giulio Marin – d. Maria Zugliani v. Cosner d. Giovanni Romagna – d. Ettore Simion – d. Michele Simion d. Andrea e Carmela Bettega – def.ti Corona – d. Gino Casagrande (ann) d. Valerio Pistoia (ann) - d. Natalina Romagna e Sr. Osanna (ann)</p>
<p>Venerdì 26 gennaio</p>	<p>Ore 18.00: Santa Messa a Imèr (sala ex comune) d. Maria – d. Pietro e Giovanna Scalet d. Giovanni Tomas (Gardener) e famiglia – In ringraziamento</p>
<p>Sabato 27 gennaio</p>	<p>Ore 8.00 Santa Messa a Mezzano d. Graziella Blasotti – d. Nerina Casagrande (ann)</p>
<p><i>Domenica</i> 28 gennaio IV Domenica TO</p>	<p>Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano defunti fam. Martino Zeni – d. Pietro Orler, Giovanni e Fausto Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano</p>
<p><i>Domenica</i> 28 gennaio IV Domenica TO</p>	<p>Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr d. Teresa e Giacomo Meneghel – d. Rosa Corrà (30°) defunti fam. Giovanni Meneghel - defunti famiglia Cantini In ringraziamento</p>



Parrocchia di Imèr

Unità Pastorale "Santi Pietro e Paolo e San Giorgio"

Piazza della Chiesa, 3 38050 Imèr (TN)
Telefax: 0439.67087 Don Nicola: 348.6714592
imer@parrocchietn.it www.decanatodiprimiero.it



Parrocchia di Mezzano

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – 21 GENNAIO 2018

L'ORARIO DI SEGRETERIA
È MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DALLE 8.30 ALLE 11.00
NELLA SALA DELL'ORATORIO DI MEZZANO
A SINISTRA DELL'ENTRATA DEL TEATRO
TEL. 3496533856

DON NICOLA RICEVE IL VENERDÌ POMERIGGIO DALLE 16.30
ALLE 18.00 NELL'UFFICIO DI MEZZANO
IL NUMERO DI TELEFONO DEL PARROCO DON NICOLA
3486714592



LE PRIME PAROLE
DI GESÙ:
CONVERSIONE
E CHIAMATA
*(A cura di
Alessandro Chiopris)*

Il tempo in cui viviamo è contraddistinto dai sentimenti, per essere più precisi: le mie emozioni devo farle conoscere al mondo intero. Non è un fenomeno che riguarda solo i così detti personaggi da "gossip", ma più o meno tutti noi. Il brano della III^a domenica ordinaria è in controtendenza. Sia per l'invito alla *conversione*, quanto alla *chiamata* dei primi quattro discepoli, non abbiamo traccia di nessun sentimento espresso. I protagonisti non parlano. Tutto avviene in maniera chiara e lineare, nessuna reazione da registrare. *È proprio così? Cosa si nasconde dietro questo racconto evangelico?*

Partiamo con una nota negativa: *Dopo che Giovanni fu arrestato*. Il testo greco usa un termine forte che Marco riprenderà nella passione di Gesù: *fu consegnato*. Giovanni è profeta, perché su di lui si anticipano le dinamiche di persecuzione che si scateneranno contro il Nazareno. Gesù torna nella sua terra, la *Galilea*, una regione pagana e da lì inizia il suo pellegrinaggio. Noi siamo chiamati, non a fuggire la nostra società pagana, ma ad aprirci proprio verso coloro che non sono

(e non vogliono) essere cristiani. **Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio. Perché Gesù è venuto?** Per proclamare la bella notizia di Dio, il resto ne è la naturale conseguenza. È importante questo passaggio, perché colloca tutto ciò che segue su uno sfondo di felicità. Il vangelo non è una minaccia! **«Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo»**. Partiamo dal **tempo**: il vangelo conosce due significati per la parola tempo. Il primo, è in riferimento al tempo cronologico; l'altro, potremmo tradurlo come il **momento giusto**. Ogni momento è quello giusto, perché Dio entri nella nostra vita. Il **regno** è un modo particolare per parlare di Dio, il quale è già presente. Il Papa emerito, Benedetto XVI, insegna: il regno di Dio è la stessa persona di Gesù, che con le sue parole e le sue opere offre la salvezza agli uomini di ogni epoca. Emergono domande: noi crediamo veramente che il regno di Dio, ovvero Dio stesso, è presente ed opera nella storia? L'attualità di quelle parole è sconcertante: **convertitevi e credete**. La conversione non è cambiare atteggiamenti esteriori, questi sono normali conseguenze di un movimento interiore, più profondo. La conversione non rientra nel "fai da te", ma è l'arrivo della grazia che ci trasforma (Benedetto XVI). La nostra conversione è sempre in divenire. Ogni giorno, anche il più brutto, è un passo in tal senso.

L'altra parola interessante, **credere** è legata al proseguo del racconto: **Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini»**. Gesù passa e continua a passare. Chi vuole credere in lui può solo seguirlo, non precederlo! Mettendoci nelle pupille di Gesù, cosa vediamo? Due fratelli pescatori nell'atto di gettare le reti in mare. Mestiere pressoché sconosciuto in montagna, ma questo è il vangelo da duemila anni. Il **mare**, nella bibbia è sinonimo di negatività. Sono **pescatori**, ma Gesù li investe di una finalità nuova: **di uomini**. Curiosamente il verbo è al futuro: **vi farò diventare**. Nel vangelo non si parlerà più di discepoli diventati "esperti" pescatori di uomini, per il semplice motivo che tutti siamo alla scuola del maestro Gesù. Questo però richiede una scelta personale: **Venite dietro a me**. Neanche un'esitazione, un sentimento espresso. Si può abbandonare tutto per seguire uno che passa e ti chiama? La storia direbbe di sì! **E subito lasciarono le reti e lo seguirono**. In quel **subito** si nasconde più di una reazione rapida. Erano già pescatori, Gesù chiama solo per l'ultimo passo di un cammino maturato negli anni. Certo è il passo decisivo, ma pescatori non ci si improvvisa sul momento.

Andando un poco oltre: bella immagine per dire come il Signore sa andare un po' più in là dei nostri piccoli orizzonti. Anche qui: **vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò**. Nella comunità cristiana qualcuno getta reti, altri riparano... Ad ognuno il suo! **Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui**. Come si fa a lasciare un padre solo con degli aiutanti? In ebraico **Zebedèo** significa **dono di Dio**. Un padre, in quanto dono di Dio, sa cosa vuol dire donare i suoi figli al Signore. Non dimentichiamoci che i **garzoni** erano

dei salariati. La chiamata è così: o vai da discepolo libero dietro al Figlio di Dio o rimani figlio-dipendente di tuo padre!

AVVISI

- **Lunedì 22 gennaio** ore 14.00 all'oratorio di Mezzano incontro dei catechisti di Imer e di Mezzano
- **Lunedì 22 gennaio** ore 20.30 all'oratorio di Pieve incontro della Pastorale Giovanile animatori e i catechisti dei Cresimati.
- **Venerdì 26 gennaio** ore 20.15 oratorio di Pieve incontro del Gruppo Missionario Decanale.
- **Sabato 27 gennaio** dalle 14.00 alle 17.00 all'oratorio di Pieve incontro Decanale di lettura popolare della Bibbia.
- **Sabato 27 gennaio** dalle 14.00 alle 17.30 all'oratorio del Duomo in Via Madruzzo a Trento convegno diocesano per la Giornata del Malato. Don Piero Rattin terrà una relazione dal tema: "Ecco tuo figlio...ecco tua madre. E da quell'ora il discepolo la prese con se".
- Don Nicola questa settimana è a villa Moretta di Pergine alla settimana di formazione del clero diocesano.

DECANATO DI PRIMIERO - DIOCESI DI TRENTO

INCONTRI SUL VANGELO PER GIOVANI E ADULTI



SULLA TUA
PAROLA

Giovedì 1 febbraio

incontro introduttivo
con don Rolando Covi
Oratorio di Pieve alle 20.30

Lunedì 5 febbraio

incontri a piccoli gruppi
Domenica 25 febbraio
incontro con il vescovo Lauro
a Trento

Lunedì 12 marzo

incontri a piccoli gruppi